

El Cuadrado Y el Circulo

Trabajo Fotografico y Literal
Por Jimenez Deredia
Dedicado a la obra de su Vida



Inception

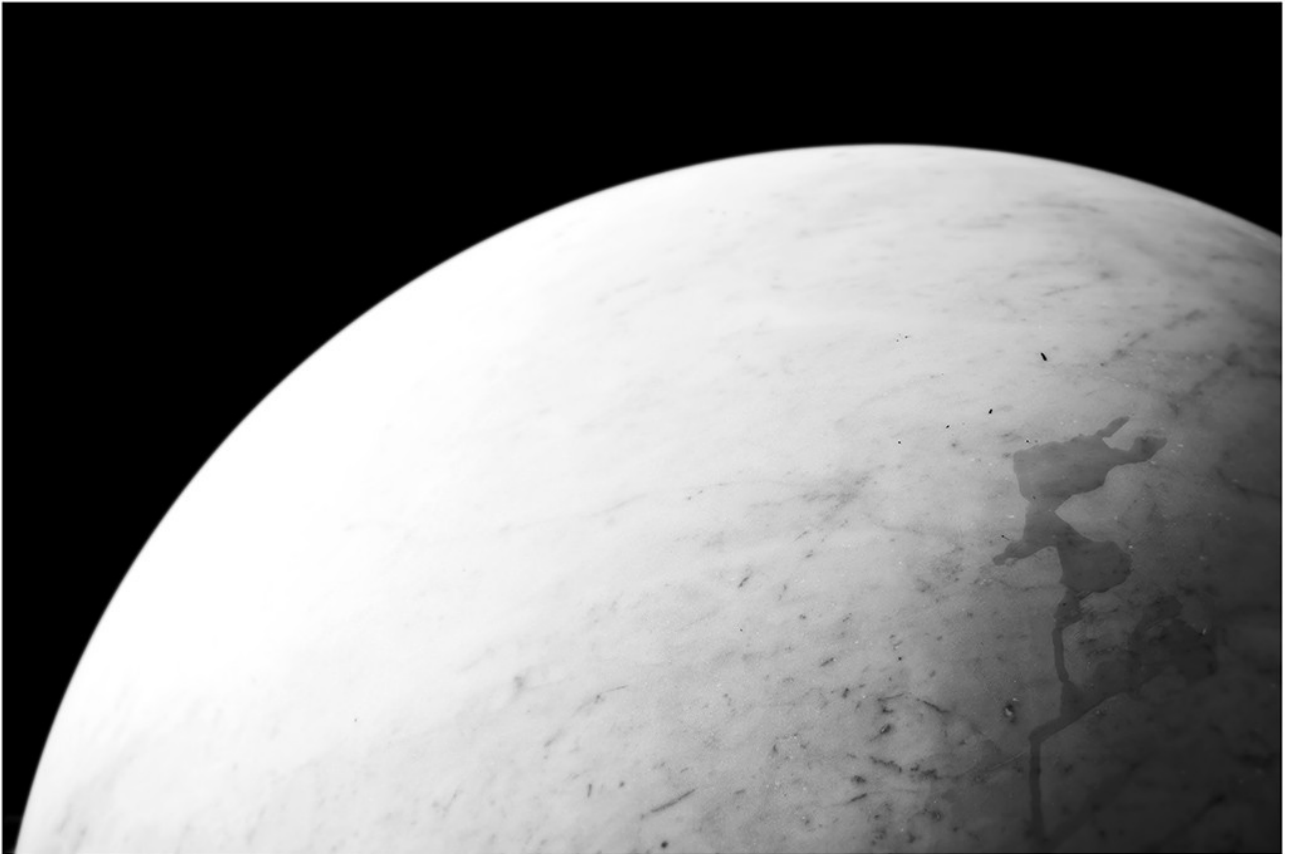
The people meet by similarity to the stars .

Nothing happens by chance .

Fp

Questa astronave
chiamata terra,
Ci accompagna con i nostri sogni
Mentre gira con i vivi e con i morti
Intorno ad un sole ardente.

J.D.



Progetto per una certa Perfezione

*Sono un uomo che torna spesso bambino,
Sono un bambino che rompe sempre tutte le cose!*

*Sono un bambino che consuma le sue scarpe nuove,
che corre forte, le apre sulla punta e presto le finisce,
le distrugge per conoscere come sono fatte e
poi per tutta la sua vita, le ricostruisce.*

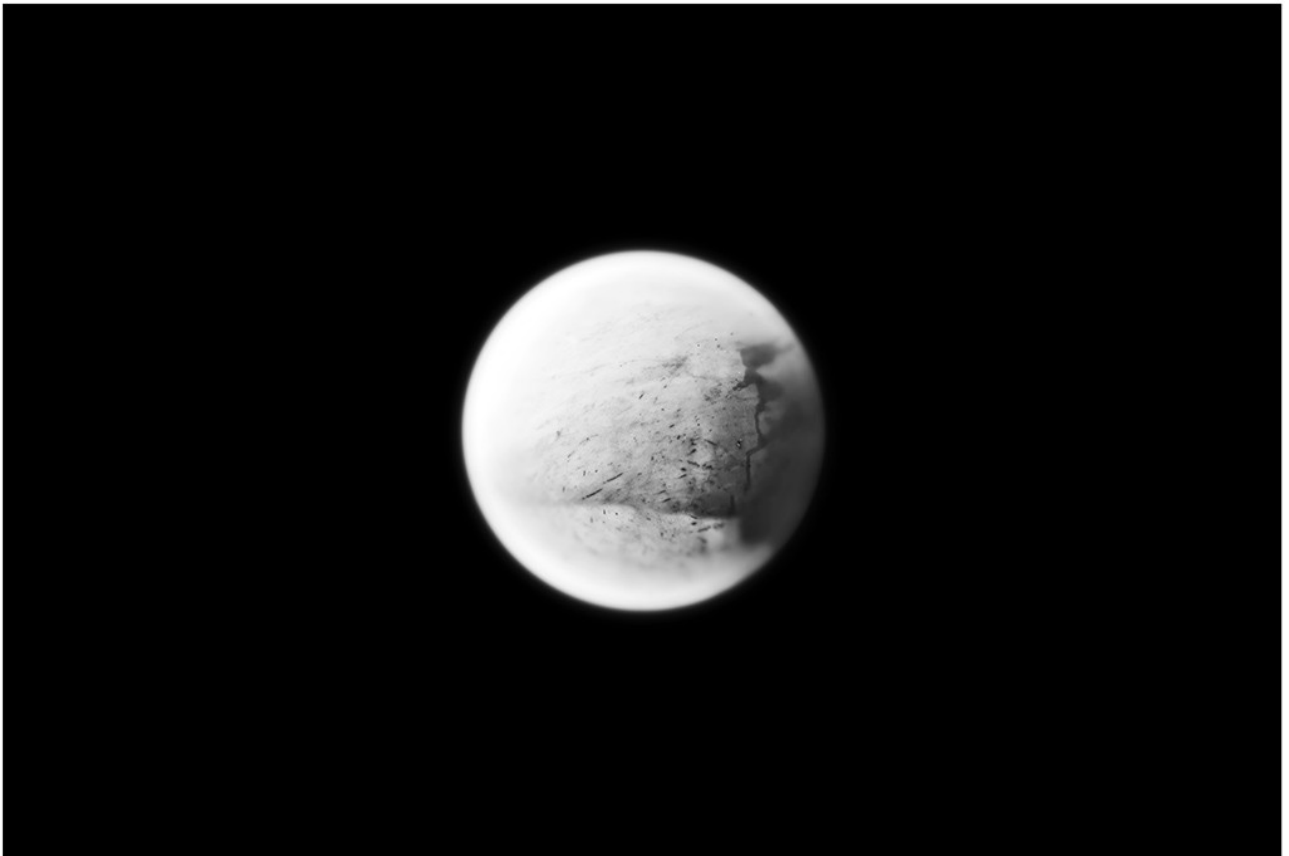


IL mio Mondo assurdo che Gira

*La terra girò lentamente su se stessa,
seguendo il suo asse nell'universo.
Seguì le stelle e le stagioni astrali,
I fiumi celesti lungo la fascia dell'equatore.*

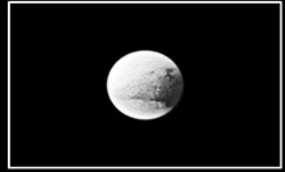
*La terra in quel momento
si udì pian piano tremare.
Ci fu un attimo sospeso nel tempo del mondo,
in cui tutto sembrava si potesse fare.*

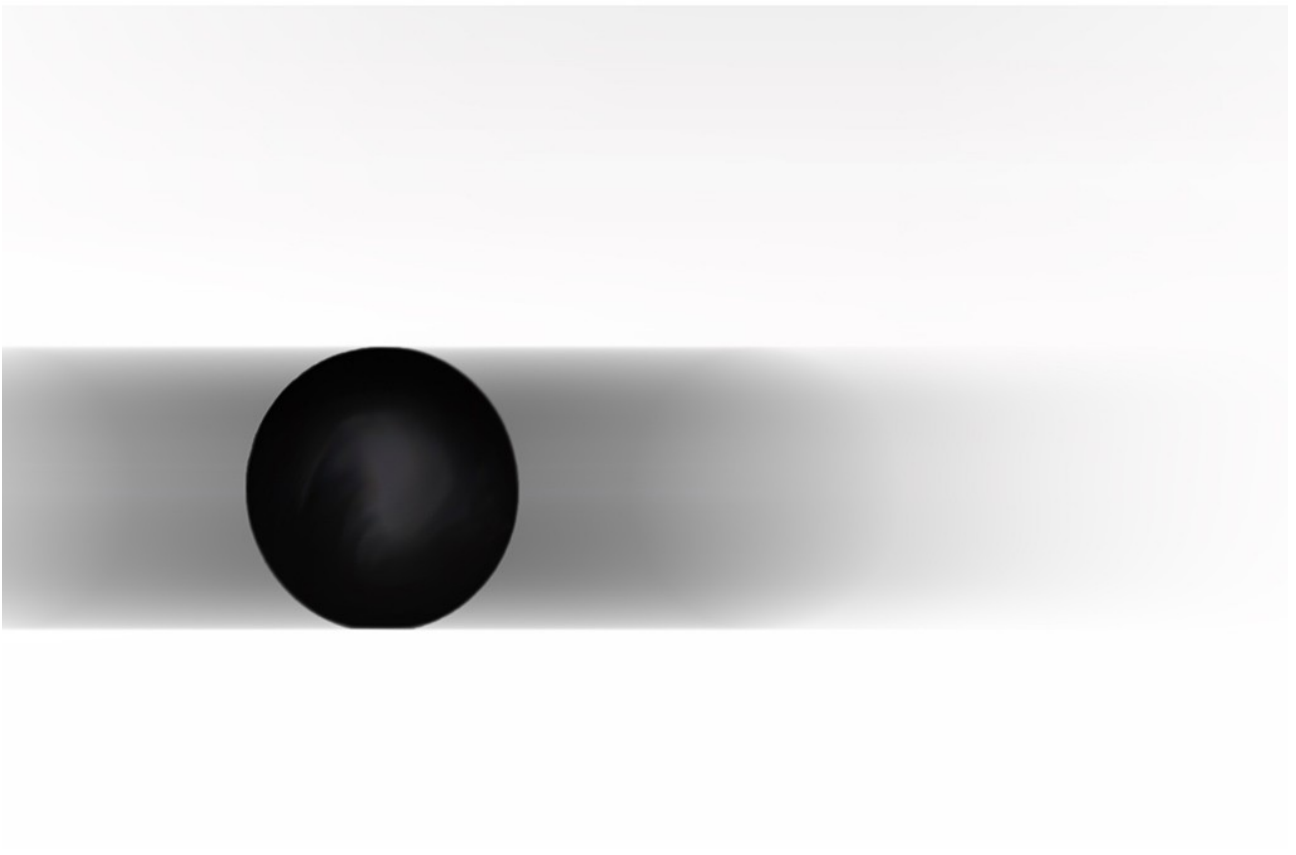
*La terra poi si mosse come un mare liquido
in quel verso solo, e forse soltanto
per farci incontrare nel vuoto perenne
di questo nostro immenso amore.*



*Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
Per la Genesis della trottola
2017 Fp*

*L' arte quando è ponte di luce,
diventa speranza.
J.D.*





*Per me il nulla non esiste,
esiste il divenire e la trasmutazione è
la rappresentazione di tutto questo divenire.
J.D.*

Manuale per la ricerca del Cerchio Perfetto

*Verticalizzando il mio orizzonte interiore,
Con quello della mia primaria memoria.
Ho costruito la mia croce di pietra,
nel suo centro vi è il cerchio.*

*Spianando con i miei pensieri
le montagne dei più lunghi viaggi.
Le strade si trasformarono in pianure
E poi in lunghissime spiagge.*

*Nel lungo tramonto dei miei occhi,
vi è il cerchio perfetto del sole
che infuocato si spegne nel mare.*

*Io sono l'ombra rotonda della Luna,
quando si mostra piena.
Quando sospesa nella notte oscura, guarda
questo mio piccolo panorama interiore.*

*Sono il fotogramma fermo
nel tutto che si muove.
Il galleggiare delle onde solitarie
a ritornare.*

*Sono la polvere volante nel vento
delle cose che poi farò!*

*Sono il passo profondo del viandante,
che resta per un attimo sulla sabbia ad aspettare.
Poco prima di lasciarsi dalla schiuma
delle onde, cancellare.*

*Sono lo straniero che ti è venuto a trovare
e che ti abbraccia forte sulla tua porta di casa
tutta aperta al vento e finalmente spalancata.
Solo poco prima di ripartire.*

*Sono il lungo cammino che fanno tutte le stelle
nel cerchio rotante e infinito dell'universo.
Sono solo, e sono solo diverso.*

*Sono come la polvere immaginaria di un deserto,
per una strada dove tutti gli altri,
mi avevano già dato per disperso.*



*La felicità e la pace si trovano dentro noi stessi,
cercarle fuori è tempo perso.*

J.D.

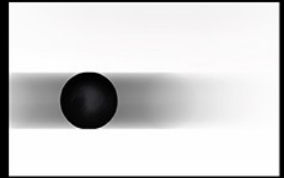


*Tutto il mistero dell'universo
è scritto nel patrimonio genetico di ogni individuo.
J.D.*



*Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per il Canone di Jimenez Deredia
2017 Fp*

*L' arte quando è ponte di luce,
diventa speranza.
J.D.*



*Y mi viaje me enseñò
Que Soy materia sujeta
Al flujo del tiempo.*

*Polvo de estrellas
Que se transforma.*

*Y trasmutandome
Puede ver
Espacios abiertos
Y cielos estrellados.*

J.D.



L'ARTISTA

*Sono artista, pittore, creo idoli ad ogni istante,
e poi, tutti quest'idoli, ai tuoi piedi li infrango!*

*Evoco cento fantasmi e li imbevo di spirito
ma quando vedo il fantasma tuo, li getto tutti nel fuoco!*

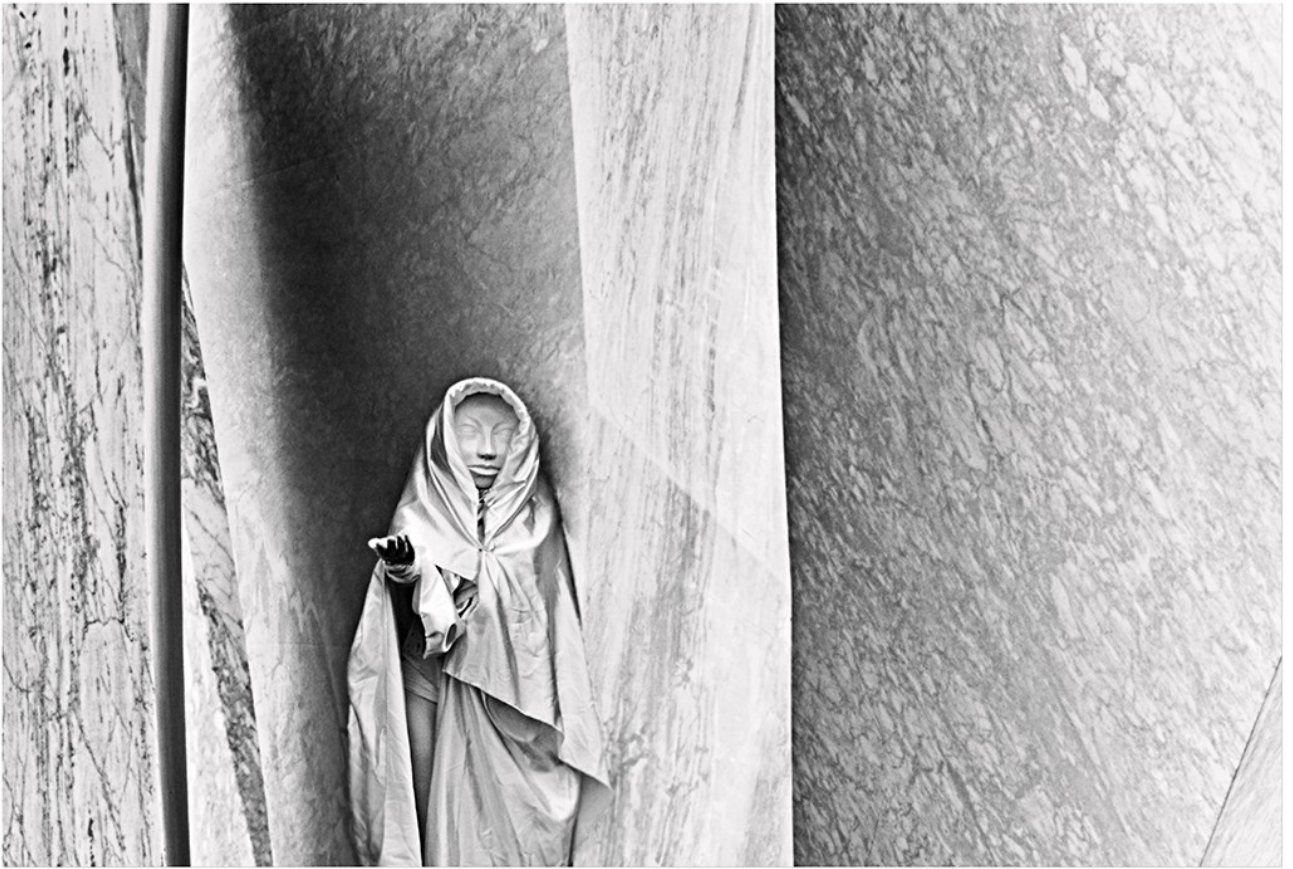
*Sei Tu il coppiere degli ebbri o il nemico sei della sobrietà?
O sei Tu uno che distrugge ogni casa che edifico?*

*In Te l'anima è dissolta, con te è mescolata:
Ecco, io carezzo la vita solo perché profuma di Te!*

*Ogni goccia di sangue che germina da me, alla tua polvere dice:
Ho lo stesso colore che il tuo amore, sono compagno della tua
passione.*

*Nella dimora d'acqua e d'argilla senza di te distrutto è il cuore:
Entra, o Amato, in casa o lascerò, lo,
la Casa!*

J.Rumi XIII sec.





Lo Specchio di Sofia

*La cosa più bella che fa il freddo
sullo specchio di Sofia,
è che per qualche attimo impercettibile
riesce a fermare il tempo che è invisibile.*

*La cosa più bella che fa il freddo
quando si affaccia la primavera,
dalle finestre gelide dell'inverno.*

*Accade tutto in un silenzio comune
Quando il più timido calore di luce
In milioni di particelle si scompone.*

*La cosa più bella che fa il freddo:
È che se aggiungi pioggia o acqua terrena
nel bianco gelo invisibile del nulla,
poi lui lentamente si ricompone.*

*Ritorna ancora come roccia, pietra unica.
Diventa monolito bianco e brillante.
Una montagna di marmo sotto la neve.*

*Diventa meteora rovente
E stella caduta dal vuoto infinito,
che ora finalmente si vede.*

*Una cometa lucente venuta dal nulla dell'Universo,
che si annienta e si riforma continuamente.
Come una domanda negli occhi di chi l'ha guardata cadere,
dallo specchio filosofico di Sofia.*

*Come una stella di pura luce ignota,
che appena a terra disintegrata,
forma il vuoto immenso
di questa nostra vallata.*



Foto I
Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per la Genesi del Piccolo Principe
2017 Fp



Foto II
Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per la Genesi del Piccolo Principe
2017 Fp



Foto III
Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per la Genesi del Piccolo Principe
2017 Fp



Foto IV
Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per la Genesi del Piccolo Principe
2017 Fp



Foto V
Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per la Genesi del Piccolo Principe
2017 Fp

L' arte quando è ponte di luce,
diventa speranza.
J.D.





Appunti per Modificare un Quadrato

*L'anima è fatta
semplicemente com'è fatto il mare.
Le onde sono lunghe e continuamente si ripetono,
così senza sosta, incessantemente.*

Poi lontano c'è solamente un pescatore.
E quel pescatore sono io,
solo che mi guardo pescare.

E se allargo lo sguardo dall'alto,
sono anche il pesce
che si nasconde sotto al mare.

Tutte le cose morte
vanno dai fiumi al mare.
Tutte le cose vive
vanno dai fiumi alle mie ultime rive.

Si costruiscono case e poi paesi,
Si costruiscono palafitte
e alcune strutture povere e delicate
che prima o dopo andranno distrutte.

Nascondiamo presto
l'oro e i gioielli nelle stive,
costruiamo veloci nuovi ponti e
apriamo tutte le nostre valigie.

Buttiamo tutte le cose sul letto,
e non nascondiamoci più da noi stessi,
condividiamo l'amore e la cena sotto
lo stesso tetto.

Andiamo nudi di tutto per imparare le cose!
Perché solo così è possibile conoscerle.
E non averne mai più timore!

Le aquile e i falchi che non sanno camminare,
continuano imperterriti con passi stentati a provare.
E gli uomini che non possono volare,
dovranno continuare imperterriti ad amare.

Così ciò che resta è ciò che per sempre rimane!
Passando veloce e poi subito ferma, inerme.
Come l'ombra di un istante impermanente,
in una luce divina già preesistente.



*Si ottiene la libertà interiore,
quando dentro di noi
non esistono più né paure
né limiti.
J.D.*

Un Cuore fatto di Materia Pesante

*A creare le cose che vedo,
ci ha già pensato il Dio buono degli altri,
o il Dio cattivo dei forestieri.*

*Con sua mano divina
ha creato il ruotare della terra e
il brillare limpido delle stelle,
le mie piccole mani e tutte le cose più belle.*

*Io da solo mi sono svegliato con gli stranieri
sul giaciglio nudo di una fredda mattina.
Ed era già finita da un po'
la luce più bianca della Luna.*



*Libero è colui
Che ha la capacità
di appropriarsi di se stesso!*
J.D.



Eterea Progressione

*Per essere vento che apre le porte,
Ho dovuto essere sempre più veloce,
Attraversare come un fulmine tutte le cose.*

*Per essere aria buona da respirare,
Ho dovuto essere calmo e sempre paziente.
Poi fermarmi sfinito sul porto sepolto lontano
ad aspettare.*

*Per essere la pietra ho dovuto guardare invano
Più in là dell'orizzonte che nel cielo diventa mare,
seguendo i tratti nascosti della linea sulla mia mano.*

*Per essere fuoco ho dovuto spesso bruciare.
Nascere ogni volta più stanco di prima,
in questo lungo ed estenuante morire.*

*Per essere stella ho dovuto
vergognarmi di me nella notte più oscura e poi brillare.
Assomigliare agli uomini che sono su questa terra,
e guardandomi sofferente allo specchio, tremare.*

*Ora ci sono i figli e i cuori che poi avrò
a modificare le pietre e tutte le cose invisibili
che ancora non so.*



Manuale Segreto per l'espansione di un Immagine

*Non era la fame e non era la fama.
Per me era solo la luce
che entrava dentro di me limpida e
ascoltata in silenzio come una voce.*

*Eravamo tutti nella casa sulla riva del fiume.
Eravamo tanti tra i bambini e i passanti,
il mio amico stupido
aveva trovato un paio di guanti.*

*Diceva di essere un aviatore e
per mia sfortuna aveva trovato con i guanti,
degli occhiali di pelle per pilotare.*

*Voleva lanciarsi legato al filo di un grande aquilone,
Dalla vetta più alta della montagna
fin sul fondo del burrone.*

*Gli adulti e i curiosi dicevano che era impazzito.
Ma per un attimo fermo nei miei occhi
e nell'infinito,
lui quel giorno ha volato.*

*Guadavo come un bambino curioso
i suoi folli progetti di volo.
Lo guardai per un attimo ancora planare e
dopo ero solo.*

*Conobbi così presto la vita vera e
imparai i piccoli malefici nascosti dentro
i grandi benefici.*

*Conobbi le grandi connessioni astrali
dei pianeti rotondi,
attraversai le strade deserte
di altri invisibili mondi.*

*Conobbi così tutti i miei inutili difetti,
ammassati nella roccia dei poveri dolori umani
e di tutti i loro piccoli,
effimeri effetti.*



*Prova di evoluzione e
Studio personale/fotografico
per La Genesi del Tao
2017 Fp*



E Spesso Scendevo con Lei

*Aveva gli occhi del colore di un triste autunno,
Era lo stesso colore vibrante delle foglie.*

*Nascondeva le promesse nella foresta,
Dimenticava le cose terrene e
non sospettava le sue voglie.*

*Io camminavo senza parlare,
Avevo solo voglia di fermarmi e di restare.*

*La sua casa era piccola,
ma aveva molti libri e poi tante finestre.
Lei le teneva sempre aperte.*

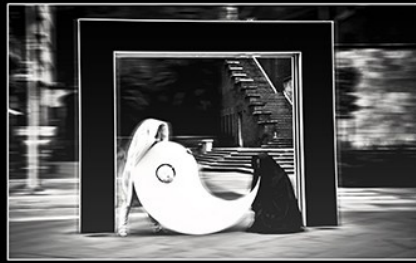
*Guardava dal davanzale umido dei suoi occhi,
Il lento movimento dell'amore terrestre.
Aveva un suo modo unico di aprire le porte.*

*Aspettava la notte,
per contare nel cielo le stelle.
Poi il giorno,
per i suoi temporali improvvisi.*

*Mi raccontava di alcune poesie naviganti nelle bottiglie.
Mi diceva delle nuvole viaggianti per il mondo.
Parlava poco se non di piccole cose,
estremamente belle.*

*A lei piacevano le scale di marmo
Io le scendevo lentamente al suo fianco.
Con lei sembravo un uomo calmo,
Ma ero solamente un po' meno stanco.*

*Ascoltavo le sue storie senza mai parlare.
Tenevamo le mani strette nelle mie tasche vuote.
Avevo solo voglia di fermarmi
e di restare.*



L'Anima fatta di Materia Sognante

*Niente di questa vita è quel che sembra.
Niente è ciò che ci appare.
Sono un fiore nel suo lento trasformarsi,
nel suo crescere e subito morire.*

*Poiché anche noi
che siamo alla stazione ad aspettare,
Non siamo mai niente di reale.*

*È tutto un muoversi di navi e di onde.
Solo un porto per arrivare e uno per partire,
è tutto un lento trasformarsi
è tutto un divenire.*

*Mi guardo dentro
e piango nelle mie mani.
Così non so più se esisto io!*

*E non so
se negli occhi dei bambini sulla mia terra
esisterà ancora la visione del domani.*



Dal QUADRATO al mio CERCHIO

*Nel quadrato terreno
ci vivono gli uomini e
la promessa amara del demonio.
Negli angoli poveri della terra,
dove si nasconde il divino.
Laddove c'è poca luce abbiamo iniziato a scavare.
Passammo tutti i nostri giorni e
tutte le ore affamate
a lavorare.
Eravamo sempre soli.
Io e le mie piccole mani,
sostenuti dalla forza ancestrale
e dalla memoria lontana di architetti divini.
Volevamo soltanto ricreare.
Il moto continuo delle onde e
la forza immensa del mare.
A che pro
continuammo sempre a costruire,
ancora non lo riesco a dire.
Se tutto è parte integrante del nulla,
e se il vuoto ci inghiotte in divenire.
Proprio non me lo so spiegare.*

*Ma nel quadrato
come un fiore rosso del giardino,
io ci sono nato.*

*A che pro
Ho sempre continuato a lavorare,
ancora non lo riesco proprio a dire.
Sono la bestia nera di questo male continuo,
che lotta per il bene comune.
Sono dentro al quadrato immaginato
che l'inutilità dell'uomo ha inventato.
Sono l'estensione di questo male continuo,
che lotta per il bene comune.
Sono la sfera nel cerchio celeste di un Dio distratto,
che qualcosa si è pur dimenticato.
Ora che dentro di me mi perdo ancora.
Mi sono anche questa volta ritrovato.
Mi sono ritrovato ai piedi della statua più triste
che ho mai costruito.
E lei piangerà per sempre le sue lacrime di marmo,
per il cuore del piccolo bambino
che ho salvato.*



*Prova di evoluzione,
Studio personale/fotografico
per La Genesi del Tao
2017 Fp*



*Prova di evoluzione ,
Studio personale/fotografico
per La Genesi del Tao
2017 Fp*

*L' arte quando è ponte di luce,
diventa speranza.
J.D.*



Le Mie Mani in Prospettiva

*Suvvia stupidi uomini!
il Signore guarda anche i senzatetto,
Si preoccupa per i loro cuori
E per ogni povero reietto.*

*Il nostro pianeta azzurro che gira
è come la pupilla di ogni occhio terreno.
Il buco interiore più profondo della mia anima,
è anche la vetta più alta del mondo.*

*Il nostro Dio ha pianto
le lacrime di ogni bambino,
Ha carezzato i suoi lunghi capelli
E talvolta ne ha cambiato il destino.*





Signore Proteggi ...

*Sono la polvere di un'antica esplosione,
una scheggia lucente di stella
sfuggita da un'altra dimensione.*

*Sono come le radici nella terra arida di un deserto,
che sprofondano verso il basso in continua ricerca di acqua.
Sono albero che diviene mangrovia e
si nutre di sale nel mare aperto.*

*Sono il riflesso di me stesso,
nello specchio fermo del lago.
Certe volte sono un pifferaio,
altre sono un mago.*

*Nella terra dove vago,
ci sono i pesci colorati che nuotano
nel mio profondo amare,
e il mare azzurro dove affogo.*

*Chissà se questi pesci la notte possono dormire?
La mia anima vola alta e il mio cuore
è alla testa dello stormo.
Così è per questo e
per mille altre ragioni che,
come i pesci io di notte non dormo.*

*Ci sono milioni di uccelli e di ali nel mio cielo.
Ci sono io che m'imbarco su un aereo e immagino del volo.
Chissà se gli uccelli di notte possono riposare?
Questo è un mondo dove io sono solo!
Sono figlio di questa perenne guerra umana
e delle cose terrene da ricostruire.
Sono il consiglio cattivo, quello sbagliato e
sono anche la buona intenzione
di ogni altro sbaglio già annunciato!*

*Ho scritto parole senza guardare i cani.
Ho detto troppe parole e ora me ne vergogno.
Parlavo del cielo senza mai capire il volo degli uccelli.
Portavo solo pesanti valige a bordo di aeroplani!*

*La pianta che nasce non piange mai il suo destino!
Sono andato tra le cose come un sordo,
come un povero cieco in cammino.*

*Signore proteggi,
tutte le navi che lasciano i porti.
Quelle che salpano e che
mollano gli ormeggi.*

Ma questo è parte del mio difficile viaggiare,
fa parte delle tempeste e delle baie calme
di questa isola azzurra in mezzo al mare.

Questo è per tutti un viaggio di solo coraggio!
Senza meta, senza nessuna direzione e
senza un lontano miraggio.
Questo è un paese duro e arido da attraversare,
dove la gente ci manca perché assente.
Dove non ricevo cartoline di natale
né lettere di amore puro,
dove nessuno mi scrive mai qualcosa d'importante!
Sarà che nel mio cuore sono sempre stato straniero,
ma dalla prora verso l'orizzonte non si vede più niente.

Signore proteggi e
lava le mie mani dalle religioni umane.
Asciuga con cura e tenerezza le lacrime
dei bambini poveri e dei cristiani,
di quelli ricchi o musulmani.

Signore proteggi,
Tutte le anime buone,
tutti gli uomini e tutte le donne,
che si avventurano nei loro folli viaggi.

Qui la Luna è per sempre!
Sul mare si disintegra la sua luce e si diffonde,
si riproduce dondolando sulle onde.

Cercare le cose significa partire,
andarle fisicamente a trovare.
Signore nessuno di noi ha potuto vedere
la luce pura che brilla sull'orizzonte,
e neanche ha capito il motivo del partire.

Tutto può essere uguale al niente!
Ma tutto ciò che mi hai dato,
non mi distrae mai
dalle troppe volte che sono mancato.

Le cose si vedono nella luce e
anche in controluce.
Dipende solamente dalla posizione del soggetto
e dall'eco della sua voce.
I sogni sembrano nulla nel reale,
e le nostre parole riescono sempre
a far del male.

I sogni sono la parte alta di questa realtà,
e sovente mi trasportano
volando nei cieli alle più grandi verità.
Siamo l'essere e il non essere!
Siamo la luce e poi il buio
che si muove nell'universo per l'eternità.

Signore Proteggi!
I bambini, gli uomini e tutte le donne,
dal potere e dai confini
delle loro stupide leggi.

Signore!
Siamo le masse senza alcun valore,
in questa umanità del non amore.
Siamo gli oggetti usa e getta,
quelli ormai fuori moda,
divenuti inutili per questa civiltà!

Siamo le anime dimenticate nella fretta.
Signore fermati e aspettami arrivare!
Proteggimi nel lungo cammino interiore,
che avrò sempre da fare.

Ho cercato di allontanarmi il più possibile,
dal posto dove sono nato.
Fu così per cercare le stelle,
o per lasciarmi tutto dietro le spalle?

Sono la fiamma per spegnere il fuoco,
sono l'acqua stagnante e le forti correnti del fiume.
Sono la diga costruita dagli uomini e la tempesta improvvisa,
per fermare o incrementare
la potenza esatta del mare.

Signore siamo le masse senza valore.
Siamo articoli usa e getta
lasciati soli e senza un desiderio da ricordare,
in questa società del lavoro e della fretta.

Signore sono partito da casa,
per ritrovare cosa?
Chissà cosa doveva cercare infondo il mio cuore?
Era forse il mio posto nel modo? ...

Signore fermati un secondo
e aspettami arrivare!

Non fu cattiveria e
non fu mai vigliaccheria.
Era solo per ritrovare casa mia? ...

Signore tu che mi hai portato al mondo,
mi guardavi cercare tra tutte le cose che già avevo,
ed hai riso di me che niente sapevo?
Io, lo so che non è mai così la tua celeste natura.
Ma lei stessa è anche crudele e
spesso fa paura.

E così prego ogni giorno il Dio del destino.
Il signore degli uomini e
Il Giuda ignaro di ogni divino cammino.
Prego che da tanto dolore,
da tanto sangue versato in ogni piccolo stato,
da ogni guerra e da ogni continente
che vi ha partecipato.
Possa sempre rinascere un fiore immaginario,
che un bambino nudo sulla terra ha coltivato.

Signore proteggi,
le parole sussurrate all'orecchio di ogni amante.
Proteggi il sospiro leggero del mio cuore,
nei suoi lontani viaggi.
Signore proteggi le stelle e tutti i pianeti.
Il sole di adesso e anche questa sfera di Luna.
Donaci ancora un modo nuovo
per avere un po' di fortuna.

Signore fermati e aspettami arrivare!
Affinché tu scelga sempre l'amore.
Aspetta la mia anima a galleggiare
nei flutti del mare.

Affinché tu scelga sempre l'amore!
Sempre e comunque contro tutti,
il donare e la pace.

Affinché per sempre tu continui nel vuoto ad urlare,
riempirlo di aria e d'amore per restituirgli
la sua angelica voce.
Affinché tu ascolti sempre i morti e i caduti.
E che tu possa ignorare le glorie dei vincenti e
gli onori vani di tutti gli uomini potenti.

Affinché tu maledica le armi e il denaro.
Sempre!

*Perché ogni guerra non sia mai da te benedetta!
Affinché tu pianga ogni notte con me e
ogni giorno per i tuoi figli perduti nella fretta.*

*Perché tu ne soffra profondamente
e sempre sia trafitto intimamente il tuo cuore,
da una lama, da un fendente,
o da una forte fitta.*

*Signore fermati un secondo!
Guarda bene ancora una volta questo mondo
e aspettami arrivare! ...*

*Signore proteggi
tutta questa povera gente
che non sa più dove andare!*

*Signore proteggi!
Le barche che si allontanano per mare.
Gli uomini che aprono le braccia e che
mollano gli ormeggi.*

*Signore Proteggi.
I cuori e le anime naviganti,
che lasciano questi porti sicuri e
si avventurano nei più folli Viaggi ...*

El Cuadrado Y El Circulo



Testi:

Federico Parra & Jimenez Deredia

Foto:

Federico Parra & Ezio Marcati

Modelli:

Ezio Marcati & Marilena Segnani

Ringraziamenti Speciali:

Le Botteghe della Cartapesta

Città del Carnevale Viareggio LU

Per la Creazione delle 2 Maschere.

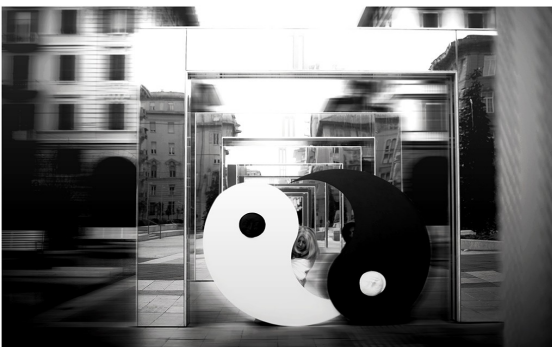


Lombardi Mobili Ameglia Sp

Grazie di cuore a Lorenzo Lombardi

per la Creazione del TAO

e per l'uso della sua falegnameria.



Grazie di cuore a Jimenez Deredia

per l'opera della sua vita,

Che tanto mi ha trasmesso.